

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE

DEL PERSONALE SERVIZIO: UFFICIO - RISORSE UMANE

PROCESSO/FASE: ASSUNZIONI ART. 110 D.LGS 267/2000

RISCHIO: Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Procedere nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità prevedendo meccanismi di selezione pubblica che rispondano a criteri oggettivi, attraverso la pubblicazione nell'apposito bando di criteri di selezione chiari ed omogenei.

RISCHIO: Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità entro un congruo arco temporale

Preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità da parte del destinatario dell'incarico RISCHIO: Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare soggetti particolari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Nella ricerca degli operatori di Settore svolgere idonee indagini di mercato e predisporre nel bando criteri chiari ed omogenei che garantiscano le regole della rotazione e della trasparenza. Verifica e controllo presso l'Agenzia di somministrazione affinché le procedure siano adeguatamente pubblicizzate e di massima trasparenza.

PROCESSO/FASE: ATTIVAZIONE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE

RISCHIO: Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare soggetti particolari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Nella ricerca degli operatori di Settore svolgere idonee indagini di mercato e predisporre nel bando criteri chiari ed omogenei che garantiscano le regole della rotazione e della trasparenza. Verifica e controllo presso

Identificazione Rischi - Misure

|l'Agenzia di somministrazione affinché le procedure siano adeguatamente pubblicizzate e di massima trasparenza.

AREA DI RISCHIO: A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE SERVIZIO:

UFFICIO - RISORSE UMANE

PROCESSO/FASE: CONFERIMENTO DI INCARICHI AL DIPENDENTE PUBBLICO

RISCHIO: Insufficiente verifica dei requisiti di inconfiribilità e/o incompatibilità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità da parte del destinatario dell'incarico

Verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità entro un congruo arco temporale

RISCHIO: Violazione dell'art. 53, comma 16 - TER del d.lgs. 165/01 (pantouflage)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Obbligo del dipendente e/o dell'incaricato, al momento della cessazione del servizio o dell'incarico, di sottoscrivere una dichiarazione in cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage.

Obbligo di dichiarare, da parte dei dipendenti pubblici, ogni situazione di potenziale conflitto di interessi

Inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione di personale che prevedono specificamente il divieto di pantouflage

PROCESSO/FASE: RECLUTAMENTO

RISCHIO: Disomogeneità delle informazioni fornite ai candidati di concorso

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Pubblicazione sul sito web istituzionale del bando per tempi congrui e di tutte le faq ricorrenti proposte dai candidati.

RISCHIO: Irregolare composizione della Commissione di Concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Individuazione dei requisiti professionali dei commissari e previsione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Previsione all'interno del bando dei requisiti professionali, della modalità di composizione e delle competenze della commissione di concorso

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

SERVIZIO: UFFICIO - RISORSE UMANE

PROCESSO/FASE: RECLUTAMENTO

RISCHIO: Mancata pubblicazione del bando per tempi congrui

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Individuazione di criteri chiari ed omogenei da applicare per analoghe tipologie assunzionali

Pubblicazione sul sito web istituzionale del bando per tempi congrui e di tutte le faq ricorrenti proposte dai candidati.

RISCHIO: Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Pubblicazione sul sito web istituzionale del bando per tempi congrui e di tutte le faq ricorrenti proposte dai candidati.

Individuazione di criteri chiari ed omogenei da applicare per analoghe tipologie assunzionali

RISCHIO: Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Nella predisposizione dei bandi, attenersi a criteri non discrezionali nella individuazione dei requisiti, avendo cura di determinare i requisiti sulla base delle professionalità e delle competenze necessarie all'Ente per lo svolgimento dell'incarico.

PROCESSO/FASE: TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO

RISCHIO: Manomissione dei cartellini del personale dipendente relativamente alla rilevazione della presenza in servizio

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Tracciabilità dei nominativi degli operatori addetti alla gestione della banca dati e degli interventi degli stessi sulla rilevazione presenze.

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

SERVIZIO: UFFICIO - RISORSE UMANE

PROCESSO/FASE: TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO

RISCHIO: Manomissione dei cartellini del personale dipendente relativamente alla rilevazione della presenza in servizio VALUTAZIONE DEL RISCHIO:

medio MISURE

Ridurre e limitare al massimo i casi di autorizzazione dell'omessa timbratura la cui richiesta effettuata nell'apposita procedura deve comunque sempre essere motivata. RISCHIO: Valutazioni disomogenee dei dipendenti comunali ai fini della corresponsione del salario accessorio

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Rispetto dei criteri di valutazione della performance individuale e stretto collegamento con gli obiettivi assegnati e raggiunti.

Tracciabilità dei nominativi degli operatori addetti alla gestione della banca dati e degli interventi degli stessi sulla rilevazione presenze.

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI

SERVIZIO: UFFICIO - SEGRETERIA GENERALE

PROCESSO/FASE: GESTIONE CONTRATTI

RISCHIO: Ritardo negli adempimenti post stipula finalizzato al concretizzarsi di effetti vantaggiosi per agevolare terzi in danno all'ente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio MISURE

Effettuare gli adempimenti post stipula nei tempi di legge

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI

SERVIZIO: UFFICIO - ECONOMICO FINANZIARIO

PROCESSO/FASE: ANALISI DEI FABBISOGNI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

RISCHIO: Totale assenza di programmazione in modo da fare ricorso a procedure in economia in cui non vi sono meccanismi di apertura e concorrenza delle gare ad evidenza pubblica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Motivare natura, quantità e tempestività dei beni/servizi da acquistare e documentare le esigenze

Effettuare annualmente l'analisi dei fabbisogni sulla base di criteri predeterminati per l'individuazione delle priorità al fine di ridurre la discrezionalità nell'attribuzione della priorità per gli acquisti

Prevedere un unico ufficio che effettui l'analisi dei fabbisogni e programmi gli acquisti al fine di procedere ad acquisti omogenei per generare risparmi di spesa

PROCESSO/FASE: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE RISCHIO:

Carenza dei criteri atti a valutare i progetti o le iniziative da finanziare.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Monitorare le future scadenze dei contratti per ridurre il ricorso alla proroga contrattuale e comunicarle all'ufficio cui competono gli acquisti

Comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione tutti gli appalti per i quali si ricorre all'utilizzo della proroga

Effettuare una programmazione almeno annuale SERVIZIO: UFFICI - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE PROCESSO/FASE: AFFIDAMENTO DI

LAVORI COMPLEMENTARI RISCHIO: Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Limitare gli interventi alla rimozione dell'immediato pericolo dandone dettagliata motivazione nell'atto amministrativo al fine di scongiurare il rischio che il lavoro complementare o di somma urgenza venga utilizzato in elusione alle regole di affidamento del codice degli appalti.

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI SERVIZIO: UFFICI -
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE PROCESSO/FASE: CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E
RELATIVI COLLAUDI

RISCHIO: Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Utilizzare criteri di rotazione e trasparenza nelle nomine.

Rilevare i vizi e le difformità dell'opera prima di effettuare i pagamenti.

Nomina di collaudatori con qualifica professionale previa verifica delle competenze.

PROCESSO/FASE: PROCEDURE PER INCARICHI TECNICI, PROFESSIONALI E DI COLLABORAZIONE DI VARIA NATURA RISCHIO: Motivazione generica e tautologica circa la
sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare
soggetti particolari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Assicurare i principi di rotazione, trasparenza, parità di trattamento attraverso la consultazione di più operatori economici con particolare riferimento alla rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi tecnici di
importo inferiore alla soglia.

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: AFFIDAMENTI DIRETTI

RISCHIO: Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge. Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle
ipotesi legislativamente previste.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Ridurre l'area degli affidamenti diretti ai soli casi ammessi dalla legge o dal regolamento comunale, avendo cura di esplicitare, in maniera chiara ed esauriente, laddove si decida di ricorrere ad un affidamento in deroga ai
principi della concorrenza, la sussistenza dei presupposti che giustificano il ricorso al regime derogatorio.

Assicurare i principi di rotazione, trasparenza, parità di trattamento attraverso la consultazione di più operatori economici con particolare riferimento alla rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi tecnici di
importo inferiore alla soglia.

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: AFFIDAMENTO LAVORI DI SOMMA URGENZA

Identificazione Rischi - Misure

RISCHIO: Esecuzione di opere ulteriori oltre l'eliminazione dell'immediato pericolo in elusione alle regole della trasparenza e della rotazione degli affidamenti oltre ad un maggiore aggravio per l'Ente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Limitare gli interventi alla rimozione dell'immediato pericolo dandone dettagliata motivazione nell'atto amministrativo al fine di scongiurare il rischio che il lavoro complementare o di somma urgenza venga utilizzato in elusione alle regole di affidamento del codice degli appalti.

PROCESSO/FASE: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

RISCHIO: Omissione dei controlli prima dell'aggiudicazione definitiva o stipula del contratto.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Effettuare i controlli di legge

PROCESSO/FASE: AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

RISCHIO: Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Predisporre idonei controlli da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto finalizzati alla verifica dell'elusione del divieto di subappalto.

PROCESSO/FASE: COMUNICAZIONI RIGUARDANTI L'ESCLUSIONE E L'AGGIUDICAZIONE

RISCHIO: Non pubblicare tempestivamente i provvedimenti di esclusione o di aggiudicazione al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari. **VALUTAZIONE DEL RISCHIO:** medio **MISURE**

Provvedere alla tempestiva pubblicazione della esclusione e/o dell'aggiudicazione

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: COMUNICAZIONI RIGUARDANTI L'ESCLUSIONE E L'AGGIUDICAZIONE

RISCHIO: Non pubblicare tempestivamente i provvedimenti di esclusione o di aggiudicazione al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

PROCESSO/FASE: CONSULTAZIONE DI MERCATO

RISCHIO: Consultazioni preliminari di mercato effettuate per attribuire vantaggi competitivi a determinati operatori

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Attribuzione priorità degli interventi in fase di programmazione degli acquisti PROCESSO/FASE: CUSTODIA DEI DOCUMENTI DI GARA RISCHIO: Non

idonea conservazione dei documenti di gara tale da poter favorire manomissioni o sottrazioni della stessa

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Conservare la documentazione di gara in luoghi idonei, non accessibili al pubblico e che abbiano le caratteristiche di sicurezza ed idonea conservazione.

Disciplinare la conservazione della documentazione di gara per consentire verifiche successive.

PROCESSO/FASE: DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE

RISCHIO: Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire una specifica impresa (es. inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi per assegnare all'offerta tecnica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Stabilire un rapporto equilibrato fra il punteggio riservato all'offerta economica e quello assegnato alla proposta tecnica, evitando una eccessiva contrazione del primo a favore del secondo.

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE

RISCHIO: Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire una specifica impresa (es. inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi per assegnare all'offerta tecnica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Provvedere ad indicare nel bando i criteri di valutazione, la ponderazione relativa attribuita a ciascuno dei parametri, stabilire per ciascun criterio di valutazione prescelto eventuali sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi, fatta eccezione per le ipotesi in cui questa disarticolazione dell'elemento valutativo non sia necessaria o possibile, dandone in tal caso adeguata motivazione nella determina di approvazione degli atti di gara.

PROCESSO/FASE: DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

RISCHIO: Favorire una specifica impresa indicando nel bando requisiti tecnici e economici calibrati alle sue capacità.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: **critico**

MISURE

Definire dettagliatamente nel bando i criteri di qualificazione tecnici ed economici necessari all'Ente con particolare attenzione alle circolari/delibere ANAC, alle leggi ed ai regolamenti.

PROCESSO/FASE: DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO RISCHIO: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di elementi che favoriscano una determinata impresa

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Nella predisposizione dei bandi di gara, attenersi ad un criterio di proporzionalità, ragionevolezza e non discriminazione nella individuazione dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria delle imprese partecipanti, avendo cura di giustificare, dandone atto nello stesso bando o nella determinazione a contrarre, l'eventuale previsione di requisiti o condizioni che restringano lo spettro di partecipazione alla gara nonché di contenere la prescrizione di specifici parametri economico-finanziari entro i limiti di congruenza con il valore dell'appalto e nel rispetto dei principi al riguardo affermati dalla giurisprudenza e dalla prassi amministrativa.

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO / ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO

RISCHIO: Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Motivare adeguatamente nella "determinazione a contrarre" l'opzione per il criterio di aggiudicazione dell'appalto (offerta economicamente più vantaggiosa o prezzo più basso), tenendo conto che il criterio del prezzo più basso normalmente può ritenersi adeguato quando l'oggetto del contratto non sia caratterizzato da particolare valore/funzioni tecnologiche (ad esempio nel caso di certe forniture) o, come nel caso di servizi, questi debbano essere svolti secondo delle procedure "largamente standardizzate" senza necessità di innovazioni, mentre la scelta di un sistema a multi criteri (offerta economicamente più vantaggiosa) può essere determinata dall'esigenza di valutare l'offerta sulla base di molteplici profili e di parametri quali/quantitativi (quali ad esempio, l'organizzazione del lavoro, la caratteristiche tecniche dei materiali, l'impatto ambientale, la metodologia utilizzata) in grado di esprimere e soddisfare le esigenze dell'amministrazione per il conseguimento di una prestazione con peculiari connotazioni.

PROCESSO/FASE: MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE RISCHIO: Limitazione del confronto concorrenziale attraverso l'aumento successivo all'aggiudicazione dell'importo contrattuale rispetto a quello di aggiudicazione originario

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Al verificarsi della necessità di un aumento contrattuale procedere alla comunicazione al RPCT

Verifica preventiva della congruità dei costi e dei tempi di esecuzione al fine di evitare aumenti successivi dell'importo contrattuale

Identificazione Rischi - Misure

PROCESSO/FASE: NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RISCHIO: Nomina del Responsabile del Procedimento in rapporti di contiguità con le imprese partecipanti alla gara privo dei requisiti di terzietà ed indipendenza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Nomina conforme alle Linee Guida ANAC previa verifica dell'assenza di conflitto di interessi secondo principi di rotazione

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA

RISCHIO: Nomina di Commissari di Gara che si trovino in una posizione di conflitto di interessi con i soggetti partecipanti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

I componenti le commissioni di gara dovranno rendere all'atto dell'insediamento dichiarazione di non trovarsi in rapporti di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara o, comunque, di non trovarsi in altra situazione di incompatibilità

Procedere all'individuazione dei commissari di gara nel rispetto delle prescrizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e alle linee guida ANAC relative all'Albo dei Commissari di gara di cui all'art. 78, con particolare riguardo alle procedure di gara che abbiano come criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa

PROCESSO/FASE: PROCEDURE NEGOZiate

RISCHIO: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Privilegiare, per l'acquisto di beni e servizi, il ricorso alle convenzioni CONSIP e/o al mercato elettronico della pubblica amministrazione, che comunque rappresenta già un obbligo per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Predeterminare nella determinazione a contrarre i criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare nella procedura.

Verificare la congruità dei prezzi di alienazione di immobili o cessione di diritti reali minori, avendo cura di acquisire apposita perizia a cura dell'Agenzia del Territorio o in alternativa da tecnici abilitati.

Limitare il più possibile il ricorso a procedure negoziate /affidamenti diretti anche nel caso di importi inferiori a 40.000 Euro.

Nel caso di mancato utilizzo delle sopra indicate piattaforme assicurare la rotazione tra le imprese per l'affidamento dei contratti in economia.

PROCESSO/FASE: PROROGHE O RINNOVI DI CONTRATTI D'APPALTO DI FORNITURE E SERVIZI RISCHIO: Uso del rinnovo e/o della proroga per evitare l'indizione di un nuovo appalto.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: **critico**

MISURE

Procedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni o servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal d.lgs. 50/2016.

Prevedere nel bando, nel disciplinare e/o nel capitolato di gara la possibilità di prorogare e/o rinnovare, entro i limiti delineati dal Legislatore.

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: REVOCA/ANNULLAMENTO DEL BANDO

RISCHIO: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Valutare accuratamente in termini soprattutto di costi/benefici l'opportunità di addivenire ad eventuali transazioni o, comunque, alla definizione bonaria di eventuali controversie insorte nel corso dell'esecuzione del contratto anche attraverso, ove occorra, di un parere giuridico del Segretario Generale dell'Ente.

PROCESSO/FASE: SOSTITUZIONE DEL CONTRAENTE IN RELAZIONE AD OPERAZIONI DI CESSAZIONE DI AZIENDA

RISCHIO: Maggiori oneri a carico del Comune e rischio di favorire un particolare soggetto eludendo gli originari requisiti di aggiudicazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Nelle operazioni che importano la cessione di ramo d'azienda da parte dell'impresa appaltatrice a favore di un altro operatore non effettuare alcuna forma di intercessione tra ditta cedente e ditta cessionaria e procedere ad un rigoroso controllo in ordine all'effettivo trasferimento del ramo aziendale.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: **critico**

MISURE

Redigere il cronoprogramma in modo che siano chiaramente indicate la tempistica e programmati i relativi controlli al fine di poter, ove occorra, applicare le penali previste.

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

RISCHIO: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Tracciare la valutazione delle offerte anormalmente basse e la verifica della congruità dell'anomalia motivando le scelte di esclusione/non esclusione da parte della stazione appaltante.

Nel caso di offerte simili rendere note al Responsabile della Prevenzione della Corruzione le verifiche espletate per accertare situazioni di controllo, collegamento od accordo tra i partecipanti alla gara.

PROCESSO/FASE: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE, SOPRATTUTTO NELLE PROCEDURE CHE PREVEDONO MECCANISMI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALE
TECNICA - CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

RISCHIO: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Optare preferibilmente per un sistema di calcolo dell'offerta economica che riconosca adeguato rilievo alla componente del prezzo nell'ambito della complessiva articolazione dell'offerta e non sia tale da annullare il rilievo dell'offerta economica nella ponderazione dei fattori idonei a determinare l'aggiudicazione.

Fornire adeguata motivazione alle valutazioni svolte e ai punti attribuiti a ciascuna impresa e per ciascun elemento di valutazione, ciò a prescindere dal livello di disarticolazione dei parametri valutativi applicati e dal sistema di calcolo del punteggio prescelto.

Nella scelta dei criteri di valutazione del merito tecnico dell'offerta si deve assolutamente evitare la scelta di criteri in grado di restringere arbitrariamente il mercato e quindi il novero dei partecipanti alla gara.

PROCESSO/FASE:

Identificazione Rischi - Misure

RISCHIO:

AREA DI RISCHIO: B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

RISCHIO: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti, tra i requisiti generali di partecipazione, previsti a pena di esclusione, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro, o comunque attribuito incarichi, a ex dipendenti pubblici in violazione dell'art. 53, comma 16 - ter del D.Lgs. 165/01

PROCESSO/FASE: VERIFICA DELL'EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE

RISCHIO: Mancato rispetto dei criteri di individuazione di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Nella valutazione dell'anomalia dell'offerta inserire nei bandi di gara il valore per il quale opera la clausola di esclusione automatica delle offerte anomale.

PROCESSO/FASE: VERIFICA REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

RISCHIO: Alterazione od omissione delle verifiche sul possesso dei requisiti per favorire l'aggiudicatario vincitore senza i requisiti necessari.

VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Motivare con particolare cura, in maniera analitica, chiara ed esauriente, la sussistenza dei presupposti che giustificano la variazione.

Rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo Contrattuale.

Trasmissione all'ANAC della variante effettuata e comunicazione al Responsabile Anticorruzione in sede di informativa.

Identificazione Rischi - Misure

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Coinvolgere più soggetti nella verifica dei requisiti in modo che si riduca la possibilità di effettuare valutazioni deviate a causa del reciproco controllo tra i soggetti coinvolti.

RISCHIO: Alterazione delle verifiche dei requisiti al fine di estromettere il vincitore per favorire il secondo classificato.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Coinvolgere più soggetti nella verifica dei requisiti in modo che si riduca la possibilità di effettuare valutazioni deviate a causa del reciproco controllo tra i soggetti coinvolti.

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SERVIZIO: UFFICIO SUAP

PROCESSO/FASE: AUTORIZZAZIONI SUAP

particolari imprese e/o persone fisiche.

RISCHIO:

Mancanza di controlli e discrezionalità nella verifica dei requisiti di legge finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al fine di favorire e/o avvantaggiare

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Informatizzazione delle procedure e della modulistica affinché sia omogenea ed unitaria ad utilizzo per minimizzare la discrezionalità.

Gestione delle istanze presentante in stretto ordine cronologico.

PROCESSO/FASE: SCIA COMMERCIALE

RISCHIO: Discrezionalità nel rilascio delle autorizzazione ed utilizzo di metodi non omogenei ed univoci al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento

Gestione delle istanze presentante in stretto ordine cronologico.

AREA DI RISCHIO: D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SERVIZIO: SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

PROCESSO/FASE: CONCESSIONI BENEFICI IN AMBITO SOCIALE

RISCHIO: Condizioni e requisiti occorrenti per divenire destinatari di contributi e/o di vantaggi economici non regolamentari. analiticamente predeterminati in atti interni e/o

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle istanze

Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti.

Predisposizione dei controlli sulle rendicontazioni.
Creazione di griglie standard per la valutazione delle istanze.

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SERVIZIO: SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

PROCESSO/FASE: CONCESSIONI BENEFICI IN AMBITO SOCIALE

RISCHIO: Modalità di accesso a detti contributi non predeterminate attraverso la pubblicazione e pubblicizzazione di apposito

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso bando.

MISURE

Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti.

Predisposizione dei controlli sulle rendicontazioni.

Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle istanze

Creazione di griglie standard per la valutazione delle istanze.

RISCHIO: Verifica sulla veridicità dei dati forniti dagli aventi diritto in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli atti amministrativi e per legge per 'accesso ai benefici.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle istanze

Creazione di griglie standard per la valutazione delle istanze.

Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti.

Predisposizione dei controlli sulle rendicontazioni.

PROCESSO/FASE: CONTRIBUTI A SOGGETTI E/O NUCLEI FAMILIARI IN STATO DI BISOGNO

RISCHIO: Riconoscimento indebito dei contributi.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Creazione Carta di servizi o strumento similare.

Creazione di griglie standard per la valutazione delle istanze.

AREA DI RISCHIO: D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SERVIZIO: SETTORE TRASVERSALE

Identificazione Rischi - Misure

PROCESSO/FASE: CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI
RISCHIO: Riconoscimento indebito dei contributi.
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso
MISURE

Verifica pubblicazione informazioni sulle opportunità, le strutture e le modalità di accesso.

Erogazione di contributi esclusivamente previa sottoscrizione di contratti di collaborazione per specifici eventi, considerati di particolare valore dall'Amministrazione

AREA DI RISCHIO: O) TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO: SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE
PROCESSO/FASE: GESTIONE E RILEVAZIONE DELL'INCIDENTE INFORMATICO - DATA BREACH RISCHIO: Mancata segnalazione al Garante qualora la violazione determini responsabilità in ordine ad omissioni o comportamenti sanzionabili
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio
MISURE

Adottare le procedure previste nelle Linee Guida del Garante

PROCESSO/FASE: PROTOCOLLO INFORMATICO
RISCHIO: Irregolarità nelle operazioni di protocollazione
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio
MISURE

Possibilità di modifica solo agli utenti autorizzati previa richiesta motivata

Predisposizione e/o aggiornamento di un manuale per la gestione del protocollo

Mappatura di accessi al protocollo informatico sia in modifica che in visualizzazione

AREA DI RISCHIO: O) TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO: SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE
PROCESSO/FASE: GESTIONE BANCHE DATI COMUNALI
RISCHIO: Accesso abusivo alle banche dati comunali
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso
MISURE

Dotazione da parte dell'ente di sistemi informatici di protezione e previsione di sistemi di criptazione almeno in fase di backup RISCHIO:

Cessione non autorizzata di dati VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

Identificazione Rischi - Misure

MISURE

Mappatura di accessi al data base tramite utente e password e parametri temporali **PROCESSO/FASE: GESTIONE E RILEVAZIONE DELL'INCIDENTE INFORMATICO - DATA**

BREACH RISCHIO: Mancata segnalazione al Garante qualora la violazione determini responsabilità in ordine ad omissioni o comportamenti sanzionabili

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Adottare le procedure previste nelle Linee Guida del Garante

PROCESSO/FASE: GESTIONE MISURE DI SICUREZZA

RISCHIO: Abilitazione utenze e attribuzione password non autorizzate al fine di fornire privilegi illegittimi per l'accesso ai dati dell'ente **VALUTAZIONE DEL RISCHIO:**

basso **MISURE**

Minimizzare le autorizzazioni a livello di amministratore di sistema e riconducibilità alle utenze di amministratore di una la persona fisica

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: O) TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO: SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE
PROCESSO/FASE: GESTIONE MISURE DI SICUREZZA
RISCHIO: Alterazione delle regole al fine di permettere accessi non autorizzati a sistemi e dati dell'ente al fine di trarne vantaggi illeciti
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: minimo MISURE

Mappatura di accessi al data base tramite utente e password e parametri temporali

Minimizzare le autorizzazioni a livello di amministratore di sistema e riconducibilità alle utenze di amministratore di una la persona fisica RISCHIO: Mancata rimozione dell'utenza o delle password abilitate al fine di mantenere a terzi privilegi illegittimi per l'accesso ai dati dell'ente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: minimo
MISURE

Cessazione delle password di accesso ai sistemi comunali e delle utenze attivate al momento al termine del rapporto istaurato con l'ente PROCESSO/FASE: PROGETTAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA -

DEFINIZIONE DELLE MODIFICHE INFRASTRUTTURALI NECESSARIE AD INTRODURRE
NUOVE TECNOLOGIE

RISCHIO: Eccessiva discrezionalità nella scelta della tecnologia VALUTAZIONE DEL RISCHIO:
basso MISURE

Effettuare la scelta conformemente alle misure minime di sicurezza Agid e alle regole del codice degli appalti PROCESSO/FASE: VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
SUI SISTEMI IN USO DELLA NUOVA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

RISCHIO: Non valutazione dell'integrabilità della tecnologia introdotta con i sistemi già in uso presso l'ente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Verifica preliminare della compatibilità della fornitura con i sistemi informativi integrati già in uso presso l'ente

AREA DI RISCHIO: E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO: UFFICIO RAGIONERIA
PROCESSO/FASE: MANDATI DI PAGAMENTO

Identificazione Rischi - Misure

RISCHIO: Mancato rispetto dell'ordine cronologico nei pagamenti e utilizzo di sistemi discrezionali o di comportamenti disomogenei per favorire persone e/o imprese.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Garantire l'ordine cronologico dei pagamenti ed il rispetto dei tempi procedurali.

SERVIZIO: SERVIZIO TRIBUTI

PROCESSO/FASE: ACCERTAMENTI ELUSIONE OD EVASIONE FISCALE

RISCHIO: Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Creare dei supporti operativi per la effettuazione dei controlli, tracciabilità della procedura di accertamento e dell'attività dell'operatore comunale.

Attivazione, ove occorra della riscossione coattiva.

RISCHIO: Mancato accertamento a seguito di controlli con esito positivo.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Attivazione, ove occorra della riscossione coattiva.

Creare dei supporti operativi per la effettuazione dei controlli, tracciabilità della procedura di accertamento e dell'attività dell'operatore comunale.

RISCHIO: Omissione dei controlli e/o discrezionalità e disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti adottati al fine di favorire persone e/o imprese.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Creare dei supporti operativi per la effettuazione dei controlli, tracciabilità della procedura di accertamento e dell'attività dell'operatore comunale.

Attivazione, ove occorra della riscossione coattiva.

AREA DI RISCHIO: E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

SERVIZIO: SERVIZIO TRIBUTI

PROCESSO/FASE: ACCERTAMENTI ELUSIONE OD EVASIONE FISCALE

Identificazione Rischi - Misure

RISCHIO: Quantificazione errata delle somme dovute

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Creare dei supporti operativi per la effettuazione dei controlli, tracciabilità della procedura di accertamento e dell'attività dell'operatore comunale.

PROCESSO/FASE: RIMBORSO MAGGIORI TRIBUTI NON DOVUTI

RISCHIO: Discrezionalità nella valutazione delle istanze di riesame e disomogeneità dei comportamenti e delle valutazioni (es. non seguire l'ordine cronologico di arrivo per l'evasione della richiesta)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Utilizzo dell'istituto dell'autotutela, seguire l'ordine cronologico delle istanze pervenute.

Implementare i controlli in materia di rimborsi e sgravi.

PROCESSO/FASE: SGRAVI IMPOSTE NON DOVUTE

RISCHIO: Discrezionalità nella valutazione delle istanze di riesame e disomogeneità dei comportamenti e delle valutazioni (es. non seguire l'ordine cronologico di arrivo per l'evasione della richiesta)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Implementare i controlli in materia di rimborsi e sgravi.

Utilizzo dell'istituto dell'autotutela, seguire l'ordine cronologico delle istanze pervenute.

AREA DI RISCHIO: E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

SERVIZIO: UFFICIO PATRIMONIO

PROCESSO/FASE: ACQUISTO E PERMUTA DEI BENI IMMOBILI O DI DIRITTI REALI MINORI SU DI ESSI

RISCHIO: Stima non reale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Verificare la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico e della piattaforma Consip.

PROCESSO/FASE: ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI MINORI SU DI ESSI

RISCHIO: Stima non reale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Verificare la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico e della piattaforma Consip.

PROCESSO/FASE: ASSEGNAZIONE SPAZI IMMOBILI COMUNALI PER EVENTI

RISCHIO: Assegnazione di spazi per lo svolgimento di attività e progetti che favoriscano interessi privati.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Procedura formalizzata di gestione e creazione di criteri omogenei di valutazione per situazioni analoghe PROCESSO/FASE: RILASCIO CONCESSIONI

PER LA GESTIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE RISCHIO: Discrezionalità della scelta a favore del privato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Predeterminare criteri chiari di assegnazione per scongiurare il favoreggiamento di interessi privatistici a danno di quelli generali della collettività.

AREA DI RISCHIO: E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

SERVIZIO: UFFICIO PATRIMONIO

PROCESSO/FASE: RILASCIO DI CONCESSIONI PER L'USO TEMPORANEO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE RISCHIO:

Discrezionalità della scelta a favore del privato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Predeterminare criteri chiari di assegnazione per scongiurare il favoreggiamento di interessi privatistici a danno di quelli generali della collettività.

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

Identificazione Rischi - Misure

PROCESSO/FASE: LIQUIDAZIONI
RISCHIO: Liquidazione della fattura senza l'effettuazione del prescritto controllo di corretta esecuzione del servizio, lavoro o fornitura per favorire persone e/o imprese.
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio
MISURE

Attestazione della regolarità dell'esecuzione del lavoro, servizio o fornitura ad opera del responsabile del procedimento AREA DI
RISCHIO: F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
SERVIZIO: SEGRETARIO GENERALE- UFFICIO PERSONALE
PROCESSO/FASE: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE
RISCHIO: Omissione dell'avvio dei procedimenti disciplinari in presenza di violazioni e/o comportamenti sanzionabili
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio
MISURE

Procedere all'avvio del procedimento disciplinare ove si ravvisi che la condotta adottata possa configurare un comportamento sanzionabile anche dal punto di vista del danno all'immagine della p.a.
PROCESSO/FASE: ESTRAZIONE DEGLI ATTI DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO INTERNO SUCCESSIVO
RISCHIO: Utilizzo di sistemi discrezionali e non informatizzati per l'individuazione degli atti e dei procedimenti da sottoporre a controllo
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso
MISURE

Previsione di un sistema informatico e casuale di estrazione degli atti che garantisca l'assenza di discrezionalità nella scelta.

AREA DI RISCHIO: F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
SERVIZIO: SEGRETARIO GENERALE
PROCESSO/FASE: ESTRAZIONE DEGLI ATTI DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO INTERNO SUCCESSIVO
RISCHIO: Utilizzo di sistemi discrezionali e non informatizzati per l'individuazione degli atti e dei procedimenti da sottoporre a controllo
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso
MISURE

Effettuare i controlli di legge
SERVIZIO: UFFICIO RISORSE UMANE
PROCESSO/FASE: PROCESSO DI IRROGAZIONE DELLA SANZIONE
RISCHIO: Non applicazione della sanzione e/o determinazione di una sanzione minore in presenza di una maggiore prevista dalla norma
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

Identificazione Rischi - Misure

MISURE

Applicare sanzioni proporzionate ed adeguate alla violazione effettuata.

AREA DI RISCHIO: G) INCARICHI E NOMINE
SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE
PROCESSO/FASE: CONFERIMENTO D'INCARICO
RISCHIO: Cumulo di più incarichi allo stesso soggetto
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Prevedere sempre criteri di rotazione e trasparenza degli incarichi dando atto che la scelta del professionista avviene esclusivamente sulla base delle competenze professionali contenute nel curriculum del professionista, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 12, entrate in vigore il 28/11/2018 RISCHIO: Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità da parte del destinatario dell'incarico

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: G) INCARICHI E NOMINE
SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE
PROCESSO/FASE: CONFERIMENTO D'INCARICO
RISCHIO: Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità
VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità entro un congruo arco temporale

RISCHIO: Violazione dell'art. 53, comma 16 - TER del d.lgs. 165/01 (pantouflage)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Obbligo del dipendente e/o dell'incaricato, al momento della cessazione del servizio o dell'incarico, di sottoscrivere una dichiarazione in cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage.

Inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione di personale che prevedono specificamente il divieto di pantouflage

RISCHIO: Violazione delle regole della trasparenza e della rotazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Prevedere sempre criteri di rotazione e trasparenza degli incarichi dando atto che la scelta del professionista avviene esclusivamente sulla base delle competenze professionali contenute nel curriculum del professionista, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 12, entrate in vigore il 28/11/2018

Effettuare il controllo dei requisiti prima del rilascio dell'autorizzazione e prevedere il rilascio di attestazioni di insussistenza di cause ostative all'espletamento dell'incarico (esempio conflitto di interessi e/o incompatibilità).

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

SERVIZIO: SERVIZIO LEGALE

PROCESSO/FASE: CONFERIMENTO D'INCARICO LEGALE

RISCHIO: Cumulo di più incarichi allo stesso soggetto per favorire un particolare professionista senza tenere conto della specializzazione, della professionalità e del curriculum vitae. VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Porre particolare attenzione al potenziale conflitto di interessi del legale, predisporre pertanto una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità nello svolgimento dell'incarico da produrre come atto separato, o come dichiarazione all'interno del contratto che sottoscrive il professionista.

Prevedere sempre criteri di rotazione e trasparenza degli incarichi dando atto che la scelta del professionista avviene esclusivamente sulla base delle competenze professionali contenute nel curriculum del professionista, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 12, entrate in vigore il 28/11/2018

RISCHIO: Nomina di professionisti che si trovino in conflitto di interessi con le parti processuali interessate nella causa

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Prevedere sempre criteri di rotazione e trasparenza degli incarichi dando atto che la scelta del professionista avviene esclusivamente sulla base delle competenze professionali contenute nel curriculum del professionista, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 12, entrate in vigore il 28/11/2018

Porre particolare attenzione al potenziale conflitto di interessi del legale, predisporre pertanto una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità nello svolgimento dell'incarico da produrre come atto separato, o come dichiarazione all'interno del contratto che sottoscrive il professionista.

RISCHIO: Violazione delle regole della trasparenza e della rotazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Prevedere sempre criteri di rotazione e trasparenza degli incarichi dando atto che la scelta del professionista avviene esclusivamente sulla base delle competenze professionali contenute nel curriculum del professionista, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 12, entrate in vigore il 28/11/2018

Porre particolare attenzione al potenziale conflitto di interessi del legale, predisporre pertanto una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità nello svolgimento dell'incarico da produrre come atto separato, o come dichiarazione all'interno del contratto che sottoscrive il professionista.

AREA DI RISCHIO: H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

SERVIZIO: SERVIZIO LEGALE

PROCESSO/FASE: GESTIONE ALBO AVVOCATI

RISCHIO: Iscrizione o cancellazione dall'Albo volta a favorire alcuni professionisti VALUTAZIONE DEL RISCHIO:

medio MISURE

Gestione trasparente dell'albo dei professionisti diviso per aree di competenza ad iscrizione continua, attraverso la predeterminazione dei requisiti di iscrizione PROCESSO/FASE:

Identificazione Rischi - Misure

GESTIONE DEL CONTENZIOSO

RISCHIO: Omissione della verifica dell'attività svolta a favore dell'Ente in particolare nella fase di pagamento dell'incarico.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Procedere al pagamento ai sensi del contratto di incarico e solo dopo avere ricevuto la documentazione conclusiva della causa.

Curare la completezza del fascicolo legale.

Prevedere (anche all'interno del contratto) che il legale svolga una attività di costante aggiornamento ed informazione all'Ente sull'andamento della causa e sulle possibili ripercussioni della stessa a carico dell'Ente .

PROCESSO/FASE: GESTIONE POLIZE ASSICURATIVE E SINISTRI

RISCHIO: Illegittimo rimborso dei sinistri al fine di agevolare l'arricchimento della compagnia assicurativa o di terzi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Rimborso del sinistro da effettuarsi esclusivamente all'esito delle valutazioni dei periti incaricati dalla compagnia assicurativa e attivazione delle verifiche d'ufficio

RISCHIO: Omissione dei controlli d'ufficio propedeutici al rimborso sinistri

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Rimborso del sinistro da effettuarsi esclusivamente all'esito delle valutazioni dei periti incaricati dalla compagnia assicurativa e attivazione delle verifiche d'ufficio

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: RICORSO E TRANSAZIONI O AD ALTRI STRUMENTI DI DEFINIZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio .RISCHIO: Procedere a transazioni per la definizione bonaria della causa non per perseguire l'interesse pubblico ma a seguito di condizionamenti di una delle parti
MISURE

Procedere alla richiesta di un parere degli organi di controllo interni e, ove occorra, del Segretario Generale dell'Ente previa dettagliata relazione dell'ufficio competente.

Procedere alla transazione solo dopo un accurata valutazione di costi/benefici e della reale sussistenza di interesse pubblico.

Valutare accuratamente in termini soprattutto di costi/benefici l'opportunità di addivenire ad eventuali transazioni o, comunque, alla definizione bonaria di eventuali controversie insorte nel corso dell'esecuzione del contratto anche attraverso, ove occorra, di un parere giuridico del Segretario Generale dell'Ente.

Motivare accuratamente gli atti amministrativi che hanno ad oggetto le casistiche sopra riportate.

AREA DI RISCHIO: H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

SERVIZIO: SETTORE - TRASVERSALE

PROCESSO/FASE: rimborso spese legali

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico .RISCHIO: Procedere alla liquidazione del beneficio senza che vi siano i presupposti di legge
MISURE Verifica assenza conflitto di interesse (Amministrazione costituita parte civile, sussistenza presupposti per la configurazione del'illecito disciplinare e amministrativo etc) ,Parcella professionale con il visto di congruità del consiglio dell'ordine di appartenenza, Fattura quietanzata dal professionista, copia del bonifico bancario con cro , copia dell'assegno e ogni documentazione sulla tracciabilità del pagamento effettuato in favore del professionista

Identificazione Rischi - Misure

I) SERVIZI DEMOGRAFICI

AREA DI RISCHIO: UFFICIO STATO CIVILE

SERVIZIO: ATTI DI STATO CIVILE

PROCESSO/FASE:

RISCHIO:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

Inserimento o mancato inserimento di Annotazioni finalizzate alla scelta del regime patrimoniale dei beni o riconoscimenti o adozioni, cambi di nome o cognome, acquisto della cittadinanza od altre

MISURE

Tracciabilità all'interno degli applicativi dei nominativi degli operatori che operano e gestiscono i dati anagrafici ed elettorali e delle fasi del procedimento.

Pubblicazione sul sito istituzionale delle istruzioni relative ai procedimenti di Stato Civile ed Anagrafe

PROCESSO/FASE: RILASCIO AMMISSIONI AL VOTO

RISCHIO: Rilascio di ammissioni al voto a Cittadini Comunitari non in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Pubblicizzazione delle istruzioni relative ai procedimenti elettorali e pubblicazione della modulistica unitaria utilizzabile.

AREA DI RISCHIO: I) SERVIZI DEMOGRAFICI

SERVIZIO: SERVIZI DEMOGRAFICI

PROCESSO/FASE: RILASCIO ATTESTAZIONI DI SOGGIORNO AI CITTADINI COMUNITARI

RISCHIO: Rilascio attestazioni di soggiorno a Cittadini Comunitari non in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Tracciabilità all'interno degli applicativi dei nominativi degli operatori che operano e gestiscono i dati anagrafici ed elettorali e delle fasi del procedimento.

PROCESSO/FASE: RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) E DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO RISCHIO: Rilascio

di documenti con generalità diverse da quelle risultanti in Anagrafe, limitatamente ai campi liberi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: minimo

MISURE

Strutturare l'Ufficio con presenza contestuale di più dipendenti interscambiabili che svolgano lo stesso tipo di attività esercitando un controllo reciproco garantendo ove possibile rotazione di deleghe e di personale.

Tracciabilità all'interno degli applicativi dei nominativi degli operatori che operano e gestiscono i dati anagrafici ed elettorali e delle fasi del procedimento.

Identificazione Rischi - Misure

PROCESSO/FASE: RILASCIO CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

RISCHIO: Rilascio del certificato di iscrizione alle liste elettorali a cittadini che, per vari motivi non sono elettori.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Tracciabilità all'interno degli applicativi dei nominativi degli operatori che operano e gestiscono i dati anagrafici ed elettorali e delle fasi del procedimento.

PROCESSO/FASE: RILASCIO CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE

RISCHIO: Rilascio di documenti con generalità diverse da quelle risultanti in Anagrafe, limitatamente ai campi liberi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Tracciabilità all'interno degli applicativi dei nominativi degli operatori che operano e gestiscono i dati anagrafici ed elettorali e delle fasi del procedimento.

Strutturare l'Ufficio con presenza contestuale di più dipendenti interscambiabili che svolgano lo stesso tipo di attività esercitando un controllo reciproco garantendo ove possibile rotazione di deleghe e di personale.

AREA DI RISCHIO: L) POLIZIA LOCALE

SERVIZIO: POLIZIA LOCALE

PROCESSO/FASE: ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

RISCHIO: Omettere i controlli o omettere la contestazione delle violazioni alle persone che si intende favorire

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Prevedere un sistema di rotazione del personale addetto a queste attività e la creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli stessi.

PROCESSO/FASE: Accertamento e contestazione delle violazioni - altre norme

RISCHIO: Omettere i controlli o omettere la contestazione delle violazioni a specifiche persone e/o imprese che si intende favorire

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Prevedere un sistema di rotazione del personale addetto a queste attività e la realizzazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli stessi

PROCESSO/FASE: Definizione della dinamica di incidente stradale ed elaborazione di relazione di incidente

RISCHIO: Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica alla fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti

PROCESSO/FASE: Effettuazione controlli generati su strada

Identificazione Rischi - Misure

RISCHIO: Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti VALUTAZIONE DEL RISCHIO:

medio

MISURE

Casuale abbinamento delle pattuglie e previsione di un sistema di rotazione del personale addetto all'espletamento di tali servizi

AREA DI RISCHIO: L) POLIZIA LOCALE

SERVIZIO: POLIZIA LOCALE

PROCESSO/FASE: Gestione ruoli

RISCHIO: Occultamento di verbali da iscrivere a ruolo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: basso

MISURE

Estrazione automatica massiva delle posizioni da iscrivere a ruolo

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO:SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: CONTROLLI SU CIL, CILA, SCIA

RISCHIO: Discrezionalità della valutazione della documentazione allo scopo di autorizzare interventi non autorizzabili.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Effettuare controlli a campione sulla correttezza delle procedure adottate e sull'applicazione della legge e dei regolamenti.

Controlli su tutte le pratiche edilizie che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa.

Pubblicazione sul sito web istituzionale delle indicazioni necessarie all'utenza per la presentazione delle pratiche edilizie e l'utilizzo del portale con riferimenti precisi per la richiesta di eventuali informazioni

Gestione informatizzata delle istanze attraverso il portale SUE al fine di limitare ai minimi termini la discrezionalità dell'operatore

PROCESSO/FASE: OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

RISCHIO: Discrezionalità nel rilascio delle autorizzazioni ed utilizzo di metodi non omogenei ed univoci al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Individuazione di un processo interno di gestione trasversale a più settori

Redazione e/o applicazione di un apposito regolamento comunale

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: PAGAMENTO CONTRIBUTO PER RILASCIO PDC CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE FATTISPECIE DI ESONERO O RIDUZIONE DEL PREDETTO CONTRIBUTO

RISCHIO: Non corretta valutazione delle consistenze edilizie con la conseguenza della riduzione e/o l'esonero di quanto dovuto come oneri per la costruzione.
Inadeguato controllo della documentazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Formale attestazione di avvenuta pubblicazione del piano e dei suoi elaborati, da allegare al provvedimento di approvazione

La chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione

Calcolo degli oneri dovuti effettuato da personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI -

CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E

SECONDARIA

RISCHIO: Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio MISURE

Eventuale acquisizione di un piano di caratterizzazione che individui tutte le caratteristiche delle aree determinando lo stato di contaminazione delle matrici ambientali, allo scopo di quantificare gli oneri e le garanzie per i successivi interventi di bonifica e ripristino ambientale

Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree

Adozione di modelli che abbiano una formulazione chiara e comprensibile, con un richiamo espresso alla vigente disciplina urbanistica relativa all'area di riferimento e all'esistenza di eventuali vincoli o prescrizioni.

individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree.

RISCHIO:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)

MISURE

individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree.

Eventuale acquisizione di un piano di caratterizzazione che individui tutte le caratteristiche delle aree determinando lo stato di contaminazione delle matrici ambientali, allo scopo di quantificare gli oneri e le garanzie per i successivi interventi di bonifica e ripristino ambientale

Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

RISCHIO: Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Eventuale acquisizione di un piano di caratterizzazione che individui tutte le caratteristiche delle aree determinando lo stato di contaminazione delle matrici ambientali, allo scopo di quantificare gli oneri e le garanzie per i successivi interventi di bonifica e ripristino ambientale

individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree.

Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree

PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI

RISCHIO: Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE: Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione degli oneri è stata effettuata sui valori in vigore. Calcolo degli oneri dovuti effettuato da personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione

Pubblicazione delle tabelle parametriche per la determinazione degli oneri a cura della regione e del comune

RISCHIO: Erronea applicazione dei sistemi di calcolo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Pubblicazione delle tabelle parametriche per la determinazione degli oneri a cura della regione e del comune

Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione degli oneri è stata effettuata sui valori in vigore

Calcolo degli oneri dovuti effettuato da personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI

RISCHIO: Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Identificazione Rischi - Misure

Pubblicazione delle tabelle parametriche per la determinazione degli oneri a cura della regione e del comune
Calcolo degli oneri dovuti effettuato da personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione
Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione degli oneri è stata effettuata sui valori in vigore

PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RISCHIO: Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente e tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe

Acquisizione di garanzie analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento ed indicizzazione dei costi.

Istruttoria sul progetto di fattibilità effettuata da personale con specifiche competenze in relazione alla natura delle opere ed appartenente ad altri servizi dell'ente o di altri enti

Parere del responsabile della programmazione delle opere pubbliche circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato

Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, c. 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, da porre a base di gara, per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo

Formalizzazione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria RISCHIO: L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente e tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe

Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, c. 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, da porre a base di gara, per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo

Parere del responsabile della programmazione delle opere pubbliche circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

RISCHIO: L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Formalizzazione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria

Istruttoria sul progetto di fattibilità effettuata da personale con specifiche competenze in relazione alla natura delle opere ed appartenente ad altri servizi dell'ente o di altri enti

Acquisizione di garanzie analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento ed indicizzazione dei costi.

PROCESSO/FASE: PIANI ATTUATIVI - APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO RISCHIO:

Inadeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato

Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni.

Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate dai privati

RISCHIO: Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato

Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate dai privati

Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni.

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO SERVIZIO: SETTORE -
ASSETTO DEL TERRITORIO

PROCESSO/FASE: PIANI ATTUATIVI - APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO RISCHIO:
Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate dai privati
Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata
Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni.

PROCESSO/FASE: PIANI ATTUATIVI - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

RISCHIO: Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: **critico**

MISURE

Eventuale acquisizione di un piano di caratterizzazione che individui tutte le caratteristiche delle aree determinando lo stato di contaminazione delle matrici ambientali, allo scopo di quantificare gli oneri e le garanzie per i successivi interventi di bonifica e ripristino ambientale

Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree

individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree.

RISCHIO: Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree

Eventuale acquisizione di un piano di caratterizzazione che individui tutte le caratteristiche delle aree determinando lo stato di contaminazione delle matrici ambientali, allo scopo di quantificare gli oneri e le garanzie per i successivi interventi di bonifica e ripristino ambientale

individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree.

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: PIANI ATTUATIVI - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

RISCHIO: Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Costituzione di un'apposita struttura interna all'ente che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione, ivi compreso l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate (cfr. D.Lgs. n. 50/2016, artt. 1, c. 2, lett. e) e 36, c. 3 e 4).

Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere

Prevedere in convenzione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore

Verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori

prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione RISCHIO: Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Prevedere in convenzione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore

Costituzione di un'apposita struttura interna all'ente che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione, ivi compreso l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate (cfr. D.Lgs. n. 50/2016, artt. 1, c. 2, lett. e) e 36, c. 3 e 4).

Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere

Verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori

prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione

PROCESSO/FASE: PIANI ATTUATIVI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

RISCHIO: Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Acquisizione di garanzie analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento ed indicizzazione dei costi.

Parere del responsabile della programmazione delle opere pubbliche circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomuto, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO

PROCESSO/FASE: PIANI ATTUATIVI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

RISCHIO: Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari regionali o dell'ente e tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe

Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, c. 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, da porre a base di gara, per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo

Formalizzazione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria **RISCHIO:**

L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato **VALUTAZIONE DEL RISCHIO:** medio

MISURE

Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, c. 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, da porre a base di gara, per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo

Formalizzazione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria

Acquisizione di garanzie analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento ed indicizzazione dei costi.

Parere del responsabile della programmazione delle opere pubbliche circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato

PROCESSO/FASE: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, -REDAZIONE DEL PIANO E ADOZIONE

RISCHIO: Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Occorre che l'amministrazione renda note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi.

Lo staff tecnico incaricato della redazione del piano deve essere composto da professionisti in possesso di conoscenze giuridiche, ambientali e paesaggistiche e deve essere previsto il coinvolgimento delle strutture comunali

L'individuazione, da parte dell'organo politico competente, degli obiettivi generali del piano e l'elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie

Assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interessi per i componenti dello staff incaricato

Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, -REDAZIONE DEL PIANO E ADOZIONE

Identificazione Rischi - Misure

RISCHIO: Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Prevedere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze o sulle eventuali criticità di aree specifiche anche per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche **RISCHIO:** Discrezionalità della selezione ed individuazione delle aree soggette a trasformabilità urbanistica allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista edificatorio.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

L'individuazione, da parte dell'organo politico competente, degli obiettivi generali del piano e l'elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie **PROCESSO/FASE:** PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, APPROVAZIONE DEL PIANO

RISCHIO: Accoglimento di osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato

Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate dai privati

Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni.

PROCESSO/FASE: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI URBANISTICHE

RISCHIO: Discrezionalità dell'individuazione dei requisiti di legge allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista economico.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI URBANISTICHE

RISCHIO: Discrezionalità dell'individuazione dei requisiti di legge allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista economico.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento.

Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata

Identificazione Rischi - Misure

Divulgazione, massima trasparenza conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali

RISCHIO: Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento.

Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata

Ampia diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini

Divulgazione, massima trasparenza conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali

RISCHIO: Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Divulgazione, massima trasparenza conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali

Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata

Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento.

Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE-PUBBLICAZIONE DEL PIANO E RACCOLTA DELLE OSSERVAZIONI

RISCHIO: asimmetrie informative che si hanno quando le informazioni non sono condivise integralmente fra gli individui facenti parte del processo economico

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Divulgazione, massima trasparenza conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali

Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento.

Formale attestazione di avvenuta pubblicazione del piano e dei suoi elaborati, da allegare al provvedimento di approvazione

PROCESSO/FASE: RILASCIO CDU

Identificazione Rischi - Misure

RISCHIO: Indicazione di errata destinazione urbanistica di un terreno allo scopo di un utilizzo non attinente alla sua natura urbanistica.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Controlli su tutte le pratiche edilizie che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa.

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI - CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

RISCHIO: Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

La chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione

Assegnare tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia

Impostazione di report di verifica che evidenzino scostamenti delle somme quantificate, a parità di dimensioni dell'opera, o anomalie nello scadenziario

Adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo.

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI - CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

RISCHIO: L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Assegnare tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia
Impostazione di report di verifica che evidenzino scostamenti delle somme quantificate, a parità di dimensioni dell'opera, o anomalie nello scadenario
La chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione
Adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo.

RISCHIO: La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo.
Assegnare tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia
Impostazione di report di verifica che evidenzino scostamenti delle somme quantificate, a parità di dimensioni dell'opera, o anomalie nello scadenario
La chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA

RISCHIO: Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza
Percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze dei funzionari e rafforzino la loro capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare nel caso concreto
Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento
Specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi
Gestione informatizzata delle istanze attraverso il portale SUET al fine di limitare ai minimi termini la discrezionalità dell'operatore
Obbligo di dichiarare, da parte dei dipendenti pubblici, ogni situazione di potenziale conflitto di interessi

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: competenzaRISCHIO: Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di medio

MISURE

Gestione informatizzata delle istanze attraverso il portale SUET al fine di limitare ai minimi termini la discrezionalità dell'operatore

Obbligo di dichiarare, da parte dei dipendenti pubblici, ogni situazione di potenziale conflitto di interessi

Specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi

Percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze dei funzionari e rafforzino la loro capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare nel caso concreto

Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza

Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -CONTROLLO DEI TITOLI RILASCIATI RISCHIO:

Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Controlli su tutte le pratiche edilizie che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa.

Puntuale regolamentazione dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica utilizzando anche sistemi telematici ed elettronici

RISCHIO: Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati VALUTAZIONE DEL

RISCHIO: medio MISURE

Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -RICHIESTA D'INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

RISCHIO: Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Identificazione Rischi - Misure

Monitoraggio delle cause del ritardo nella conclusione formale dell'istruttoria e verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità
Pubblicazione sul sito web istituzionale delle indicazioni necessarie all'utenza per la presentazione delle pratiche edilizie e l'utilizzo del portale con riferimenti precisi per la richiesta di eventuali informazioni
Gestione informatizzata delle istanze attraverso il portale SUET al fine di limitare ai minimi termini la discrezionalità dell'operatore

Controllo a campione delle richieste e monitoraggio delle eccessive frequenze di tali comportamenti **RISCHIO: Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Controllo a campione delle richieste e monitoraggio delle eccessive frequenze di tali comportamenti
Gestione informatizzata delle istanze attraverso il portale SUET al fine di limitare ai minimi termini la discrezionalità dell'operatore

Pubblicazione sul sito web istituzionale delle indicazioni necessarie all'utenza per la presentazione delle pratiche edilizie e l'utilizzo del portale con riferimenti precisi per la richiesta di eventuali informazioni

Monitoraggio delle cause del ritardo nella conclusione formale dell'istruttoria e verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -VIGILANZA

RISCHIO: Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali
Istituzione di organismi collegiali composti da tecnici esterni agli uffici che esercitano la vigilanza, per l'esercizio di attività di accertamento complesse e per la valutazione dell'impossibilità della restituzione in pristino
Verifiche, anche a campione, del calcolo delle sanzioni, con riferimento a tutte le fasce di importo
Predisposizione di accurati sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa delle strutture preposte alla vigilanza, prevedendo obiettivi ed indicatori di attività che consentano di monitorare tali compiti
Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -VIGILANZA

RISCHIO: Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Verifiche, anche a campione, del calcolo delle sanzioni, con riferimento a tutte le fasce di importo
Predisposizione di accurati sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa delle strutture preposte alla vigilanza, prevedendo obiettivi ed indicatori di attività che consentano di monitorare tali compiti
Istituzione di organismi collegiali composti da tecnici esterni agli uffici che esercitano la vigilanza, per l'esercizio di attività di accertamento complesse e per la valutazione dell'impossibilità della restituzione in pristino
Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali
Assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che hanno l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie

Identificazione Rischi - Misure

Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria **RISCHIO:** Processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione

di inizio lavori (CIL) da parte del privato interessato o a CIL asseverata da un professionista abilitato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che hanno l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie

Istituzione di organismi collegiali composti da tecnici esterni agli uffici che esercitano la vigilanza, per l'esercizio di attività di accertamento complesse e per la valutazione dell'impossibilità della restituzione in pristino

Predisposizione di accurati sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa delle strutture preposte alla vigilanza, prevedendo obiettivi ed indicatori di attività che consentano di monitorare tali compiti

Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali

Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria

SERVIZIO: - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

PROCESSO/FASE: CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E RELATIVI COLLAUDI

RISCHIO: Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera **VALUTAZIONE DEL**

RISCHIO: medio

MISURE

Utilizzare criteri di rotazione e trasparenza nelle nomine.

AREA DI RISCHIO: M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO: - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

PROCESSO/FASE: CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E RELATIVI COLLAUDI

RISCHIO: Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Rilevare i vizi e le difformità dell'opera prima di effettuare i pagamenti.

Nomina di collaudatori con qualifica professionale previa verifica delle competenze.

SERVIZIO: SERVIZIO URBANISTICA

PROCESSO/FASE: CONDONI EDILIZI

RISCHIO: Discrezionalità nell'individuazione della documentazione utile e delle sanzioni finalizzato alla sanatoria di edifici non sanabili o parzialmente difformi. **VALUTAZIONE DEL RISCHIO:**

medio **MISURE**

Effettuare controlli a campione sulla correttezza delle procedure adottate e sull'applicazione della legge e dei regolamenti.

PROCESSO/FASE: INSTALLAZIONE INSEGNE ED IMPIANTI PUBBLICITARI

Identificazione Rischi - Misure

RISCHIO: Discrezionalità nel rilascio delle autorizzazione ed utilizzo di metodi non omogenei ed univoci al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Redazione e/o applicazione di un apposito regolamento comunale

RISCHIO: Discrezionalità nella rimozione degli impianti abusivi al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Adozione degli atti amministrativi necessari e propedeutici alla rimozione degli impianti abusivi nei termini di legge

AREA DI RISCHIO: N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI

SERVIZIO: SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO

PROCESSO/FASE: RILASCIO CDU

RISCHIO: Indicazione di errata destinazione urbanistica di un terreno allo scopo di un utilizzo non attinente alla sua natura urbanistica.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Controlli su tutte le pratiche edilizie che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa.

SERVIZIO: AMBIENTE

PROCESSO/FASE: COMPILAZIONE DEI FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI (COSIDDETTO FIR)

RISCHIO: Errata compilazione del documento di accompagnamento del trasporto dei rifiuti (FIR) tale da comportare l'erogazione di somme non corrispondenti e non conformi al rifiuto trasportato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Strutturare l'Ufficio con presenza contestuale di più dipendenti interscambiabili che svolgano lo stesso tipo di attività esercitando un controllo reciproco garantendo ove possibile rotazione di deleghe e di personale.

PROCESSO/FASE: INDIVIDUAZIONE CODICE CER RIFIUTI

RISCHIO: Errata identificazione del codice CER tale da comportare l'erogazione di somme non corrispondenti e non conformi al rifiuto trasportato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Strutturare l'Ufficio con presenza contestuale di più dipendenti interscambiabili che svolgano lo stesso tipo di attività esercitando un controllo reciproco garantendo ove possibile rotazione di deleghe e di personale.

PROCESSO/FASE: INDIVIDUAZIONE SITI DI CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO E/O VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

RISCHIO: Riduzione dei livelli igienico - sanitari sul territorio comunale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Strutturare l'Ufficio con presenza contestuale di più dipendenti interscambiabili che svolgano lo stesso tipo di attività esercitando un controllo reciproco garantendo ove possibile rotazione di deleghe e di personale.

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI

SERVIZIO: AMBIENTE

PROCESSO/FASE: INDIVIDUAZIONE SITI DI CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO E/O VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

RISCHIO: Riduzione dei livelli igienico - sanitari sul territorio comunale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Nella ricerca degli operatore di Settore svolgere idonee indagini di mercato e predisporre nel bando criteri chiari ed omogenei che garantiscano le regole della rotazione e della trasparenza

RISCHIO: Violazione delle regole della trasparenza e della rotazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Nella ricerca degli operatore di Settore svolgere idonee indagini di mercato e predisporre nel bando criteri chiari ed omogenei che garantiscano le regole della rotazione e della trasparenza

Rotazione nella nomina dei RUP e verifica dell'assenza del conflitto di interessi

PROCESSO/FASE: RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

RISCHIO: Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione all'interno dei quali vengano chiaramente specificate e pianificate attività di controllo sulla regolare esecuzione del contratto.

Resoconto dell'andamento del servizio nell'informativa da rendere al Responsabile Anticorruzione.

Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione del servizio erogato al fine di poter aumentare il controllo diffuso da parte degli stakeholders RISCHIO: Assenza totale o insufficiente pianificazione dell'attività di controllo della regolare esecuzione del contratto.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione del servizio erogato al fine di poter aumentare il controllo diffuso da parte degli stakeholders

Resoconto dell'andamento del servizio nell'informativa da rendere al Responsabile Anticorruzione.

Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione all'interno dei quali vengano chiaramente specificate e pianificate attività di controllo sulla regolare esecuzione del contratto.

Identificazione Rischi - Misure

AREA DI RISCHIO: N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI

SERVIZIO: AMBIENTE

PROCESSO/FASE: RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

RISCHIO: Mancata segnalazione di eventi che potrebbero qualificarsi corruttivi. VALUTAZIONE DEL RISCHIO: medio

MISURE

Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione all'interno dei quali vengano chiaramente specificate e pianificate attività di controllo sulla regolare esecuzione del contratto.

Resoconto dell'andamento del servizio nell'informativa da rendere al Responsabile Anticorruzione.

Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione del servizio erogato al fine di poter aumentare il controllo diffuso da parte degli stakeholders

RISCHIO: Quantificazione errata delle somme dovute

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: critico

MISURE

Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione del servizio erogato al fine di poter aumentare il controllo diffuso da parte degli stakeholders

Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione all'interno dei quali vengano chiaramente specificate e pianificate attività di controllo sulla regolare esecuzione del contratto.

Resoconto dell'andamento del servizio nell'informativa da rendere al Responsabile Anticorruzione.